



Un momento della conferenza stampa che si è tenuta a Roma il 13 giugno 2008

aziendale rappresenta un'occasione per migliorare la competitività d'impresa a salvaguardia del consumatore.

LA FONDAZIONE E I NUOVI PSR

Gli incentivi dei nuovi PSR sono indirizzati proprio per dare l'opportunità alle aziende di avere a disposizione competenze specifiche utili per la gestione dell'azienda stessa senza gravare sul bilancio annuale.

A livello europeo è stata incentivata questa scelta proprio per dare garanzia di qualità e sicurezza della produzione primaria, attraverso controlli ma anche attraverso le competenze che i professionisti portano con sé. La Fondazione si pone come garante della preparazione dei tecnici che entreranno a farne parte, i quali potranno usufruire anche degli strumenti di aggiornamento costante che saranno messi a disposizione degli iscritti.

Purtroppo non tutte le Regioni hanno applicato al meglio la normativa. In Italia si paga un ritar-

do di almeno cinque anni rispetto alle altre Nazioni europee, avendo inserito il recepimento della normativa e i fondi necessari solo negli ultimi PSR con la misura 114 indirizzata verso la consulenza aziendale svolta da professionisti. I programmi di sostegno allo sviluppo rurale, finanziati con il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), prevedono che la consulenza finanziata nell'ambito della misura

114 dei piani di sviluppo rurale 2007-2013 sia prestata da organismi in possesso di adeguate risorse: personale qualificato, mezzi tecnici ed amministrativi ed esperienza e affidabilità nella prestazione di consulenza.

Oggi accade che, solo dopo che l'azienda ha usufruito di una consulenza aziendale, l'UE tramite le Regioni riconosce il rimborso da parte dell'ente regionale delle spese sostenute per un massimo dell'80 per cento per una spesa di 1.500 euro.

Questo avviene per qualunque professionista a cui si chiedi la consulenza, che può essere scelto fra tecnici privati, le organizzazioni di categoria o altre associazioni. La Fondazione si accrediterà come organismo di consulenza aziendale in tutte le Regioni dando la possibilità a tutti gli iscritti di poter partecipare a tutti i bandi per consulenze. Questo mette al riparo, insieme ad una costante opera di vigilanza, tutti gli iscritti ai tre Ordini e Collegi da applicazioni della normativa europea che penalizzino i liberi professionisti a favore di altri soggetti.

La fondazione è un'associazione senza fini di lucro e l'iscrizione (costo 50 euro per ogni professionista), può essere fatta contattando la sede del **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati** (Roma, Via dei Baullari, 3 Tel. 06.68134383) ed è riservata ai tecnici iscritti ai tre albi professionali: Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Veterinari e **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.**